



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Gli stranieri nell'economia bresciana

Rapporto elaborato a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia
su dati Istat, Infocamere, Movimprese.

Brescia, novembre 2014

La popolazione

Andamento della popolazione in provincia di Brescia

Anno	Popolazione totale	di cui stranieri	peso % stranieri
2014	1.262.295	169.046	13,4
2013	1.247.192	163.029	13,1
2012	1.238.075	155.927	12,6
2011	1.256.025	170.763	13,6
2010	1.242.923	160.284	12,9
	Variazioni %		
2014/2013	1,2	3,7	
2014/2010	1,6	5,5	

La provincia di Brescia conta al 1° gennaio 2014 1.262.295 residenti, dei quali 169.046 sono stranieri. Essi rappresentano il 13,4% del totale e sono cresciuti del 3,7% nell'ultimo anno, contro un aumento della popolazione totale dell'1,2%.

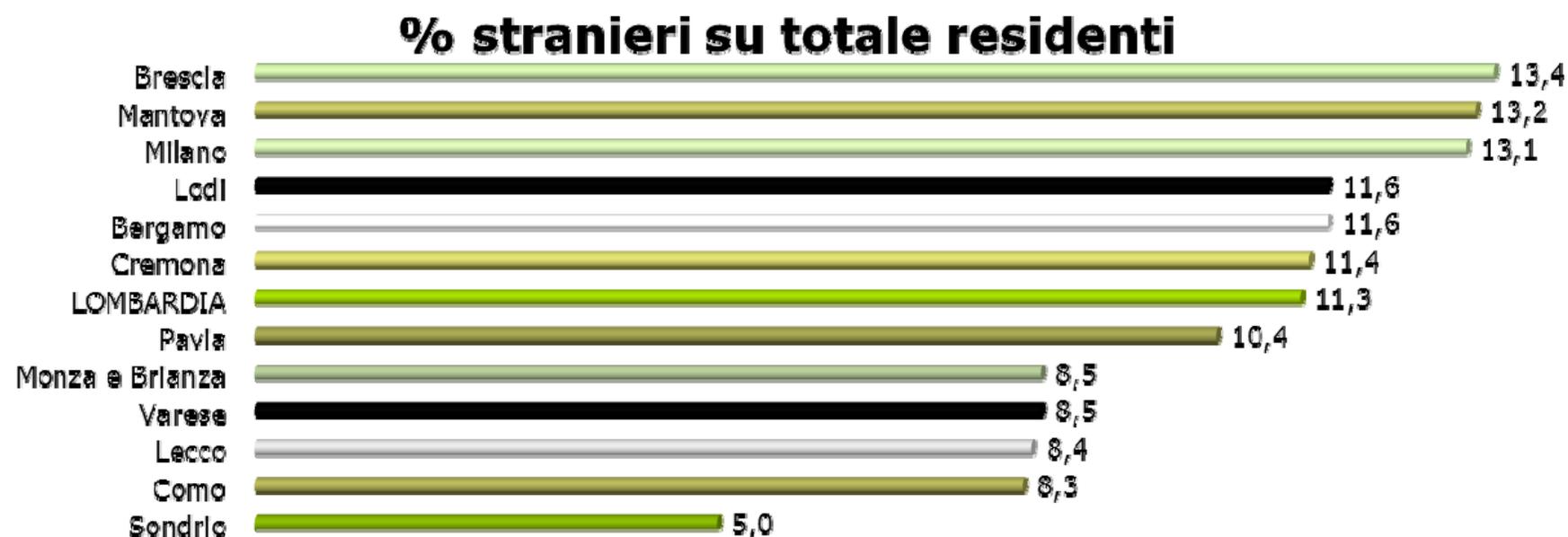
Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica su dati Istat.

Stranieri residenti: Brescia, Lombardia, Italia

Anno	Brescia	Lombardia	Italia	Incidenza stranieri su totale residenti.			
				Anno	Brescia	Lombardia	Italia
2014	169.046	1.129.185	4.922.085	2014	13,4	11,3	8,1
2013	163.029	1.028.663	4.387.721	2013	13,1	10,5	7,4
2012	155.927	952.295	4.052.081	2012	12,6	9,8	6,8
2011	170.763	1.064.447	4.570.317	2011	13,6	10,7	7,5
2010	160.284	982.225	4.235.059	2010	12,9	10,0	7,0
Variazioni %							
2014/2013	3,7	9,8	12,2				
2014/2010	5,5	15,0	16,2				

Gli stranieri residenti in Lombardia sono 1.129.185 con una crescita nell'ultimo anno pari al 9,8%; rappresentano l'11,3% della popolazione lombarda. A livello nazionale gli stranieri residenti ammontano a 4.922.085, pari all'8,1% della popolazione totale; sono aumentati del 12,2% negli ultimi dodici mesi. Nel quinquennio 2010/2014 la popolazione straniera è cresciuta del 16,2% in Italia, del 15,0% in Lombardia e del 5,5% in provincia di Brescia.

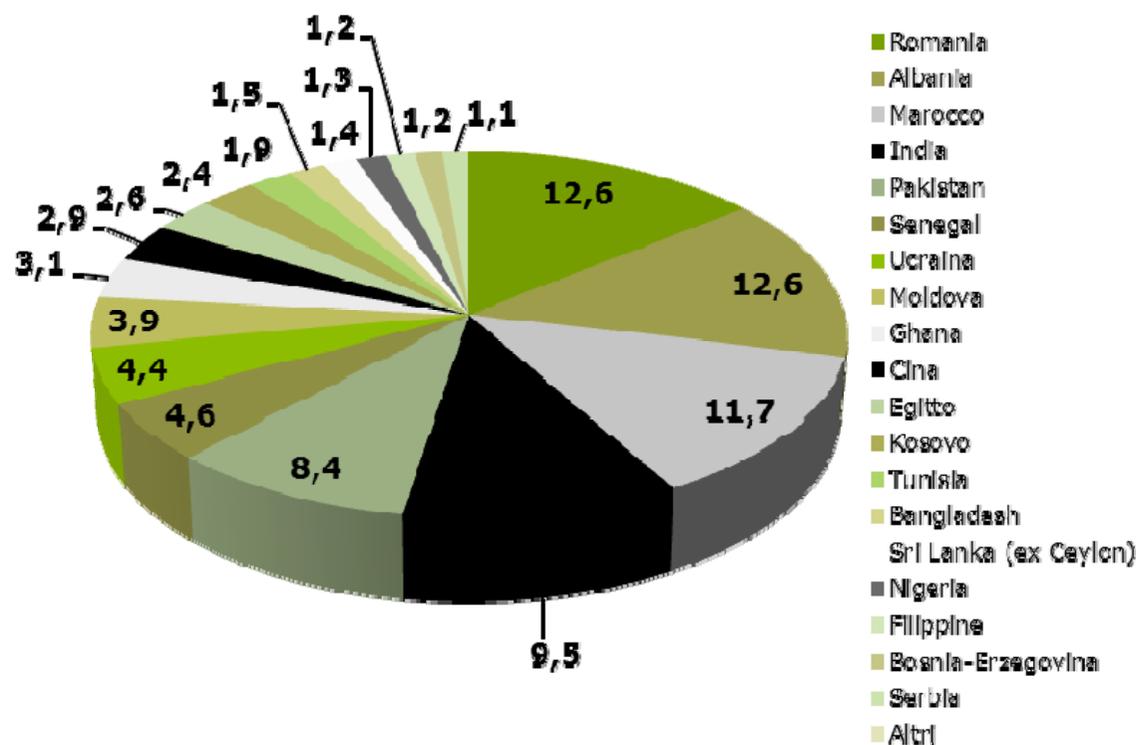
Stranieri residenti nelle province lombarde



Brescia si colloca al primo posto fra le province lombarde per incidenza percentuale degli stranieri sul totale residenti: 13,4%. Seguono da vicino le province di Mantova (13,2%) e Milano (13,1%). All'ultimo posto si trova Sondrio con il 5,0%.

Stranieri residenti in provincia di Brescia: principali paesi di provenienza

Paese di provenienza	% su totale stranieri
Romania	12,6%
Albania	12,6%
Marocco	11,7%
India	9,5%
Pakistan	8,4%
Senegal	4,6%
Ucraina	4,4%
Moldova	3,9%
Ghana	3,1%
Cina	2,9%
Egitto	2,6%
Kosovo	2,4%
Tunisia	1,9%
Bangladesh	1,5%
Sri Lanka (ex Ceylon)	1,4%
Nigeria	1,3%
Filippine	1,2%
Bosnia-Erzegovina	1,2%
Serbia	1,1%
Altri	11,8%



L'analisi per paese di provenienza vede al primo posto la Romania e l'Albania, entrambe con il 12,6%, seguono gli stranieri provenienti da Marocco (11,7%), India (9,5%) e Pakistan (8,4%), Senegal (4,6%) e Ucraina (4,4%). Percentuale di presenza inferiore al 4% per tutti gli altri paesi di provenienza.

***Il ruolo dell'impresitoria straniera
nell'economia bresciana***

Imprese straniere al 30 settembre 2014*

	Totale imprese		di cui imprese straniere		Peso % straniere su totale imprese
		var. % 2014/2013		var. % 2014/2013	
Brescia	121.281	-0,5	12.433	1,6	10,3
Lombardia	950.186	0,0	97.878	5,2	10,3
Italia	6.049.220	-0,3	515.569	4,8	8,5

Al 30 settembre 2014 le imprese straniere iscritte al R.I. di Brescia ammontano a 12.433 e rappresentano il 10,3% di quelle totali. Sono il 10,3% anche in Lombardia e l'8,5% in Italia. In ambito provinciale le imprese straniere sono aumentate dell'1,6% negli ultimi 12 mesi, del 5,2% in Lombardia e del 4,8% in Italia. Tale dinamica è in controtendenza rispetto a quella del totale delle imprese, che, infatti, ha registrato andamenti negativi o nulli.

*si considerano **straniere** le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50%, mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da stranieri.

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica su dati Infocamere.

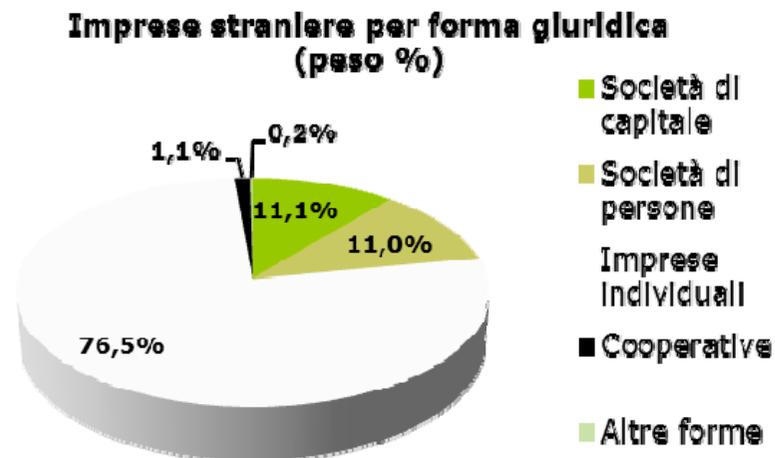
Imprese straniere in provincia di Brescia (dati trimestrali)

	Totale imprese		di cui imprese straniere		Peso % straniere su totale imprese
Trimestri		var. %		var. %	
1° trim. 2013	121.523	-0,5	12.026	0,5	9,9
2° trim. 2013	121.862	0,3	12.180	1,3	10,0
3° trim. 2013	121.878	0,0	12.237	0,5	10,0
4° trim. 2013	121.364	-0,4	12.205	-0,3	10,1
1° trim. 2014	120.773	-0,5	12.210	0,0	10,1
2° trim. 2014	121.021	0,2	12.325	0,9	10,2
3° trim. 2014	121.281	0,2	12.433	0,9	10,3

L'analisi dei dati trimestrali mostra come la dinamica delle imprese straniere in provincia di Brescia sia migliore rispetto a quella del totale delle imprese. La variazione 3° trimestre 13 su 3° trimestre 14 è positiva per quasi 200 unità pari al +1,6%, contro una variazione totale negativa per 597 unità. Il peso percentuale delle straniere sul totale imprese iscritte è in costante crescita.

La forma giuridica delle imprese straniere

Forma giuridica	3° trim. 2014	3° trim. 2013	var. %
Società di capitale	1.380	1.304	5,8
Società di persone	1.371	1.368	0,2
Imprese individuali	9.517	9.349	1,8
Cooperative	141	192	-26,6
Altre forme	24	24	0,0
Totale	12.433	12.237	1,6



La forma giuridica maggiormente utilizzata dagli stranieri per fare impresa, analogamente al totale degli imprenditori, è quella individuale: 76,5% del totale. Seguono la società di capitale con l'11,1% dei casi, la società di persone (11,0%), le cooperative (1,1%) e le altre forme (0,2%). Nell'ultimo anno la crescita più intensa si è registrata nella società di capitale: +5,8%

I settori di attività delle imprese straniere.

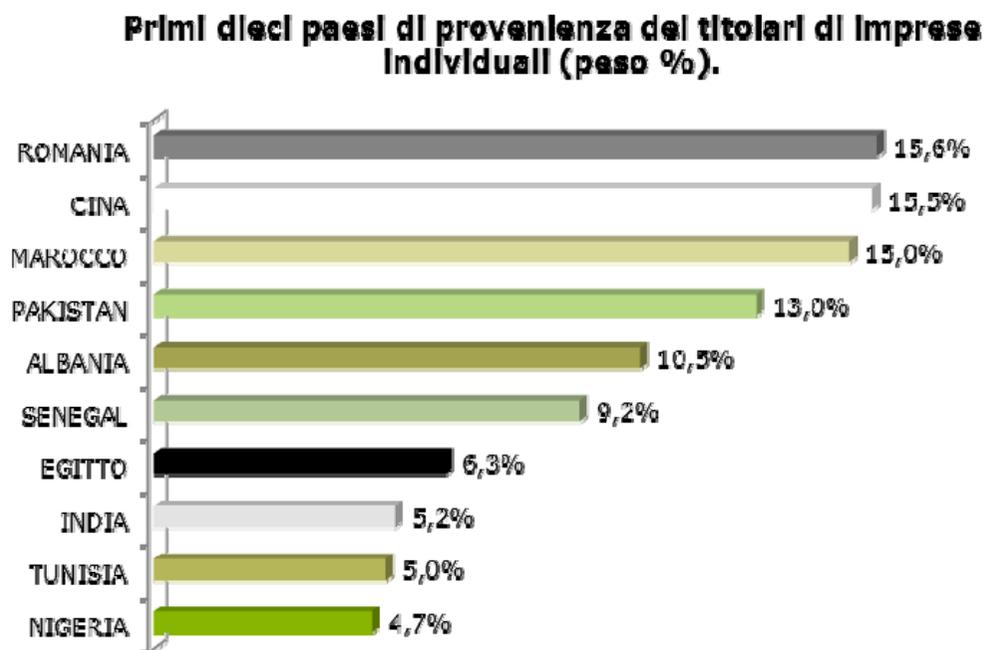
Settore di attività economica	3° trim. 2014
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	3.342
Costruzioni	2.922
Attività manifatturiere	1.364
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.173
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	868
Trasporto e magazzinaggio	563
Altre attività di servizi	383
Attività professionali, scientifiche e tecniche	281
Servizi di informazione e comunicazione	218
Attività immobiliari	124
Agricoltura, silvicoltura pesca	120
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	82
Attività finanziarie e assicurative	64
Sanità e assistenza sociale	13
Istruzione	10
Fornitura di acqua; reti fognarie	8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2
Imprese non classificate	700
Totale	12.237



Le imprese straniere sono diffuse specialmente nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, dove se ne contano 3.342, per il 27,3% del totale. La presenza straniera è rilevante anche nel comparto delle costruzioni (23,9%), attività manifatturiere (11,1%), alloggio e ristorazione (9,6%) e noleggio e servizi di supporto alle imprese (7,1%).

Titolari stranieri di imprese individuali per paese di provenienza

Stato di nascita	3° trim. 2014
ROMANIA	1.070
CINA	1.064
MAROCCO	1.034
PAKISTAN	894
ALBANIA	723
SENEGAL	636
EGITTO	435
INDIA	356
TUNISIA	344
NIGERIA	323

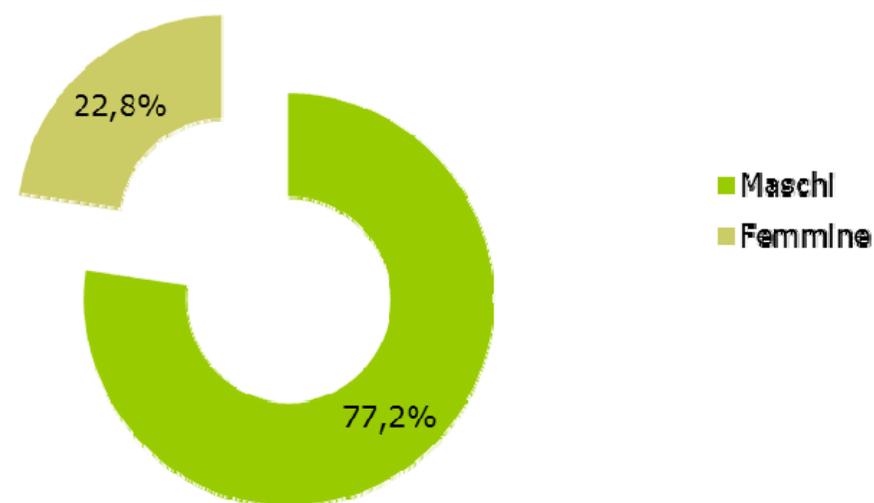


I titolari stranieri di imprese individuali provengono principalmente da Romania, Cina e Marocco (rispettivamente il 15,6%, il 15,5% ed il 15,0%). Seguono gli imprenditori nati in Pakistan (894, pari al 13,0% del totale), in Albania (10,5%), in Senegal (9,2%) ed in Egitto (6,3%). Chiudono la classifica gli imprenditori indiani (5,2%), tunisini (5,0%) e nigeriani (4,7%).

Genere dei titolari stranieri di imprese individuali

Genere	3° trim. 2014	3° trim. 13	var. %
Maschi	7.349	7.287	-0,8
Femmine	2.168	2.062	-4,9
Totale	9.517	9.349	-1,8

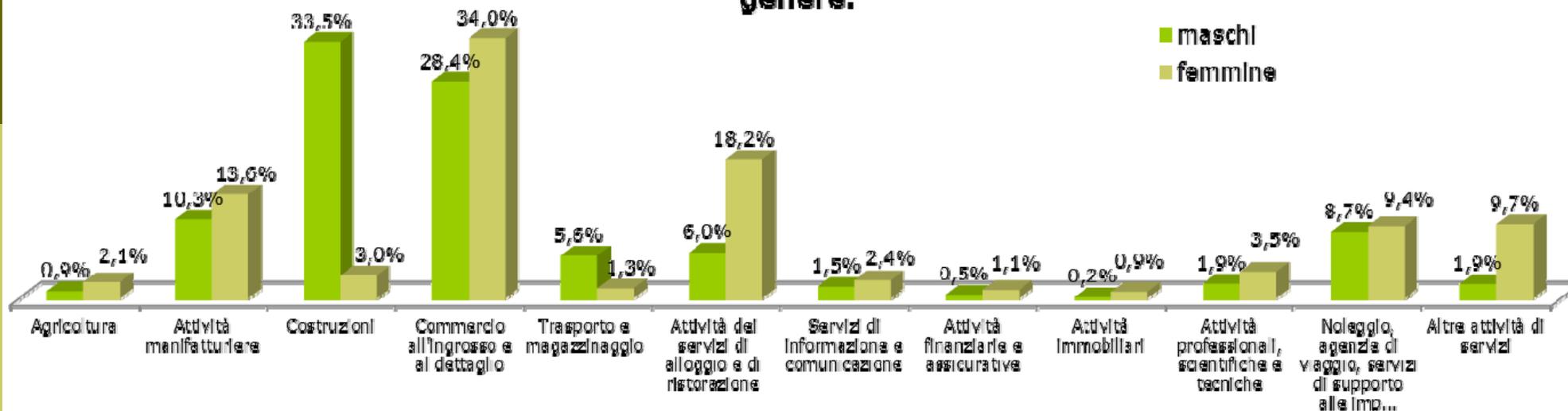
Titolari stranieri di Imprese Individuali per genere (peso %).



I titolari stranieri di imprese individuali con sede in provincia di Brescia sono in prevalenza maschi; se ne contano 7.349, pari al 77,2% del totale, contro 2.168 femmine, per il 22,8% del totale.

Principali attività dei titolari stranieri di imprese individuali per genere

Principali settori di attività dei titolari di imprese individuali stranieri. Peso % sul totale genere.



La maggior parte dei titolari di impresa stranieri maschi opera nel settore delle costruzioni (33,5%) seguito da commercio all'ingrosso e al dettaglio (28,4%) e dal noleggio e servizi alle imprese (8,7%). Il genere femminile si concentra nel commercio (34,0%), alloggi e ristorazione (18,2%), manifattura (13,6%) e altre attività di servizi (9,7%).